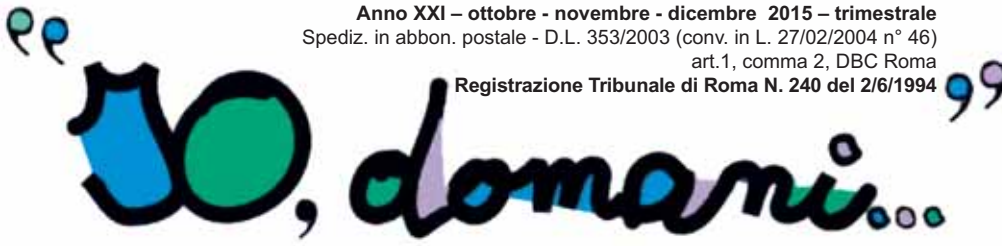


Anno XXI – ottobre - novembre - dicembre 2015 – trimestrale  
Spediz. in abbon. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art.1, comma 2, DBC Roma  
Registrazione Tribunale di Roma N. 240 del 2/6/1994



notiziario della  
**ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO  
I TUMORI INFANTILI**



## ■ “IO, DOMANI...” ...SI RINNOVA ONLINE

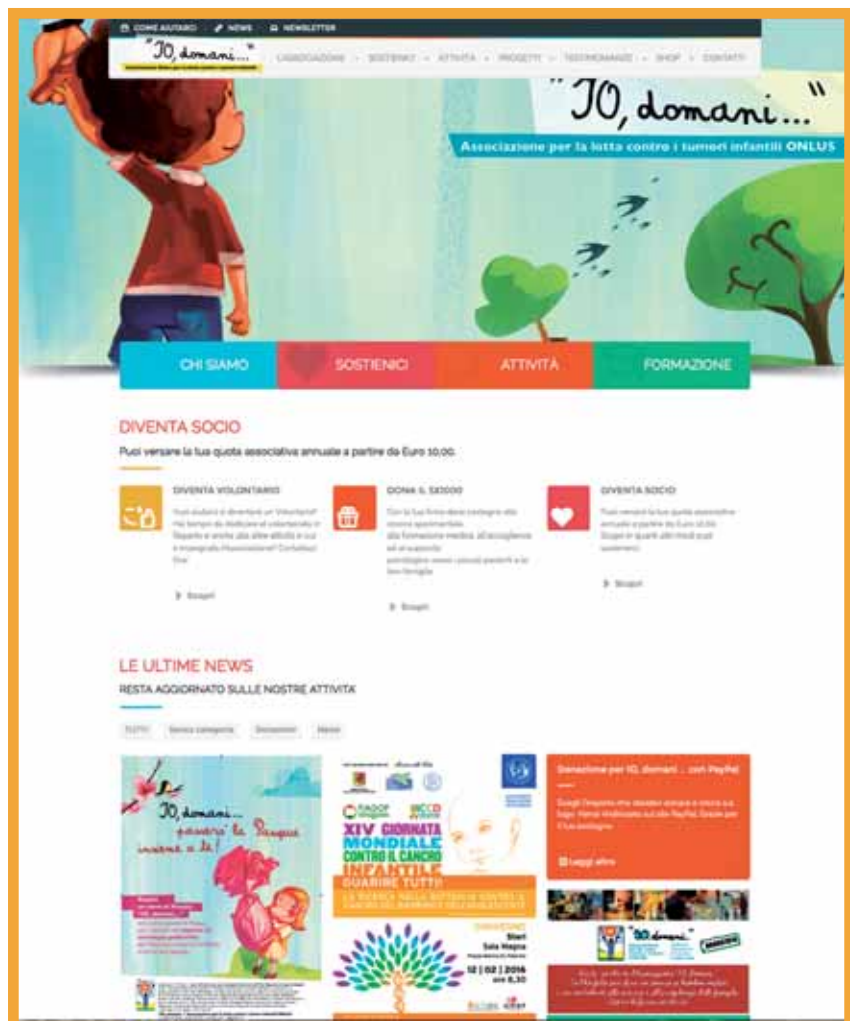
### Nuovo sito, più ricco di informazioni e opportunità per il sostegno dell'Associazione

1

Finalmente è on-line all'indirizzo [www.iodomani.it](http://www.iodomani.it) il nuovo sito dell'Associazione “IO, domani...”. Si cambia veste, ma la mission resta sempre la stessa: sostenere la ricerca per la lotta ai tumori infantili e supportare le famiglie dei bambini ammalati nel difficile percorso di guarigione. Il sito si dota di nuove impostazioni, una nuova grafica, il tutto per rendere la pagina più fruibile ed efficace, ma soprattutto per comunicare il cuore dell'Associazione. Finalmente gli utenti potranno trovare ciò che desiderano in modo più veloce e intuitivo. Anche le ultime notizie dell'associazione e i progetti sono visibili nella homepage, per tenere aggiornati tutti i nostri sostenitori. E per rimanere al passo con i tempi finalmente il nuovo sito si adatta ad ogni supporto utilizzato: smartphone, tablet e pc. Per contattarci o sostenerci con il nuovo sito è tutto molto più semplice. Nella pagina principale, infatti, ci sono tutte le info per intraprendere questo percorso insieme a noi. Abbiamo sempre bisogno non solo di fondi per donare una speranza in più, ma anche di vo-

lontari che ci aiutino a lottare accanto ai nostri piccoli grandi eroi. Perché la ricerca contro i tumori infantili è sempre in continua evo-

luzione e noi vogliamo essere parte attiva in questa lotta. “IO, domani...” è anche su Facebook e su Twitter che diventano ulteriori





2

volani di informazione sui tumori pediatrici e di sponsorizzazione dell'associazione. Su Twitter abbiamo raggiunto i 125 follower in pochi mesi con l'obiettivo di condividere gli argomenti scientifici, i temi e gli obiettivi dell'Associazione. Stiamo inoltre ristrutturando il canale YouTube dedicato a IO, domani... per dare maggiore visibilità ai video dell'associazione ad oggi caricati sul sito web. L'attenzione ai social è fondamentale per crescere: stiamo lavorando sulla comunicazione web per attrarre utenti al fine sensibilizzare e raggiungere un maggior

numero di persone, non solo famiglie ma anche tanti giovani per cui il web è uno strumento di interazione primario. Inoltre stiamo cercando di individuare nuovi mezzi di comunicazione diretti sul territorio come alcuni giornali regionali o provinciali. A settembre siamo usciti con un banner pubblicitario su METRO e su Repubblica, inoltre prima di Natale siamo usciti due settimane di seguito con una pagina interamente dedicata alla nostra locandina sul giornale "La Notizia giornale" <http://www.lanotiziagiornale.it> sia on line che stampato. Insomma un impegno a tutto campo per ricordare a tutti l'importanza di sostenere l'impegno di "IO, domani..." nella lotta ai tumori pediatrici e nel sostegno alle famiglie dei piccoli pazienti. Un vivo ringraziamento va ad una nuova amica dell'Associazione Federica Catalucci, che ha curato la realizzazione del sito web. Ha 29 anni ed è nata a Roma, laureata in ingegneria gestionale e lavora in una società di comunicazione ed eventi da 3 anni.

## Io, domani...

**Notiziario Trimestrale dell'Associazione per la lotta contro i Tumori Infantili**

Via G. Giolitti, 255  
00185 Roma

Direttore Responsabile  
**Daniela De Robert**

Coordinamento editoriale  
**Paola Mariano**  
via Giolitti, 255  
00185 ROMA  
tel. 06 44361240  
Fax 06 44360073

**Numero Verde**  
**800 66 18 14**

Grafica  
**Maria Livia Pinchera**

Stampa  
**Tipografia MAIA - ROMA**

**c/c postale** 73753006

**c/c bancario**  
Banca Prossima SpA  
via Parigi 13/15 - 00185 Roma  
IBAN  
IT4210335901600100000112700

**e-mail** [alti@iodomani.it](mailto:alti@iodomani.it)

**www.iodomani.it**

## ECCESSO DI PROTEINE A TAVOLA, UN PROBLEMA PER TUTTI I BAMBINI DA 1 A 3 ANNI

### Dice l'esperto: aumenta il lavoro per i reni e il rischio di obesità

Eccesso di proteine a tavola: il problema è comune a tutte le età e nel primo anno di vita coinvolge la metà dei bambini, mentre riguarda praticamente tutti i piccoli tra uno e tre anni. A spiegarlo è il pediatra Claudio Maffeis, professore all'Università di Verona. "Dati recenti - spiega Maffeis - suggeriscono nel primo anno di vita, specialmente nel secondo semestre, più del 50% dei bambini assume più proteine del dovuto. Tra i 12 mesi ed i tre anni di vita poi il 100% dei bambini assume una quantità di proteine in eccesso rispetto alle raccomandazioni. Anche nelle età successive, la media dell'assunzione proteica è superiore ai valori raccomandati per più del 50% di bambini e ragazzi. E non ci sono dif-

ferenze tra femmine e maschi".

Due le conseguenze dell'eccessiva assunzione di proteine: un aumento del lavoro dei reni e un maggiore rischio di obesità. "Il latte - conclude Maffeis - quando assunto nella quantità adeguata, copre da solo buona parte del fabbisogno proteico (dal 100% a 6 mesi al 20-80% circa a 3 anni, in base al tipo e alla quantità di latte). Per evitare di somministrare al bimbo troppe proteine è bene utilizzare, qualora il latte materno non sia disponibile, formule di latte a contenuto proteico più simile a quello del latte materno e non il latte vaccino (che contiene quasi 4 volte più proteine del latte umano) sino ad almeno il compimento del primo anno.







## INSIEME AL REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA IL POLICLINICO UMBERTO I DI ROMA ACQUISISCE IL REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA

**U**n Reparto 'competitivo con tutte le strutture a livello europeo e mondiale', con tutti gli strumenti tecnologici più moderni ma anche con una forte impronta 'umana'. È il nuovo Reparto di Terapia Intensiva Pediatrica.

La struttura è specializzata nell'assistenza dei bambini critici, da 0 a 18 anni, affetti in particolare da patologie polmonari acute e croniche, infettive e neurologiche. Il nuovo reparto ha una superficie di 570 metri quadri,



3

Sopra: Il Presidente Mattarella all'inaugurazione del nuovo reparto di terapia intensiva pediatrica al Policlinico Umberto I.

e una disponibilità di 13 posti letto.

Oltre alle dotazioni strettamente mediche il reparto ha una serie di dispositivi per permettere la comunicazione fra i piccoli pazienti e le famiglie.

“Con il progetto Guardian Angel - spiega Alex Zanardi, Presidente della Fondazione Vodafone Italia - portiamo all'interno del reparto una spinta tecnologica che permette di monitorare h24 i parametri vitali clinici degli oltre 300 pazienti ricoverati qui ogni anno, oltre a migliorare la qualità della degenza con la possibilità di comunicare 24 ore su 24 con la famiglia, la scuola, gli amici”.

All'inaugurazione della nuova struttura è stato presente il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che dopo aver visitato il nuovo Reparto ha visitato - fuori programma -

Sotto: con il presidente della Regione Zingaretti.



anche il Reparto di Oncologia Pediatrica, fermandosi a parlare con i piccoli degenti e i genitori, con strette di mano e selfie finali. Il giro si è concluso con la visita alla sala dove la mattina i bambini

*(continua a pag. 4)*



# SMOG: AUMENTA IL RISCHIO LEUCEMIA PER I BAMBINI

## Tutta colpa del benzene

4



ghezza e, solo per la zona di Parigi, anche la concentrazione del benzene in atmosfera.

I bambini che vivevano a più di 500 metri dalle strade grandi sono stati presi a riferimento, mentre quelli a 150 metri o meno sono stati considerati come quelli con l'esposizione più alta. "Un aumento di 300 metri nella lunghezza delle strade vicino

I bambini che vivono vicino a strade trafficate con alti tassi di benzene sono più a rischio di sviluppare una forma particolare di leucemia. È quanto emerge da uno studio dell'Inserm francese pubblicato dall'*American Journal of Epidemiology*, secondo cui il rischio di leucemia mieloblastica acuta può aumentare

anche del 20%.

I ricercatori guidati da Daniel Hemon hanno studiato un database di 2760 casi di leucemia in tutta la Francia tra i 2002 e il 2007, confrontandoli con 30mila bambini che non avevano la malattia e usando gli indirizzi di residenza per stimare la vicinanza a grandi strade, la loro lun-

ai pazienti più esposti è risultato associato a una crescita del 20% del rischio di leucemia mieloblastica acuta - scrivono gli autori - e questa associazione risulta rafforzata se si combina l'indicatore con il dato sul benzene".

## NUOVA TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA

(segue da pag. 3)

e i ragazzi ricoverati nel Reparto oncologico possono continuare a studiare, seguiti dai maestri e professori e che nel pomeriggio si trasforma in un'area per lo svago.

"È stato molto bello e anche carico di emozione, perché si tratta della cura dei bambini - ha detto Mattarella.

"Insieme ai medici immagino la grande soddisfazione quando un bambino esce guarito, risanato, da questa struttura. Credo che sia la più grande delle ricompense".



Alex Zanardi



## L'ANGOLO DI ALTEG

RASSEGNA STAMPA DELLE NOTIZIE  
RIGUARDANTI RICERCHE, NOVITÀ,  
CONVEGNI E STUDI SUI TUMORI GIOVANILI

A cura di  
Francesca Morelli



**ALTEG**

Associazione per la Lotta  
ai Tumori nell'Età Giovanile

Fondata nel 1999 da Giorgio Ratti

# ADOTTARE SANE ABITUDINI PUÒ EVITARE LA COMPARSA DI CIRCA UN CASO DI CANCRO SU TRE

5

Fonte AIRC

**SI** pensa sempre che per prevenire una malattia grave come il cancro sia necessario sottoporsi a molti esami costosi. Di fatto non è esattamente così: gli esami di diagnosi precoce sui quali c'è attualmente l'accordo di tutti gli esperti del settore sono pochi e relativamente semplici.

Si tratta del Pap test per la prevenzione del cancro della cervice, della ricerca del sangue occulto nelle feci per la diagnosi precoce del cancro del colon e della mammografia, che consente di individuare i tumori del seno in fase iniziale. Altri sono in fase di studio, e si spera che in futuro possano aumentare le possibilità di intervento tempestivo.

È stato calcolato, però, che se tutti adottassero uno stile di vita corretto si potrebbe evitare la comparsa di circa un caso di cancro su tre.

### **La prevenzione, quindi, è nelle mani di ognuno.**

Per speranza s'intende uno stato d'animo, per lo più sorto in una situazione d'incertezza, svantaggio o pericolo, di attesa fiduciosa nel compimento imminente o futuro di un evento, nell'attuarsi favorevole di un'azione, nell'acquisizione di una vantaggio, nel raggiungimento di uno scopo prefissato.



## ■ IL DECALOGO DELLA SALUTE

Il Fondo mondiale per la ricerca sul cancro (World Cancer Research Fund) ha concluso nel 2007 un'opera ciclopica di revisione di tutti gli studi scientifici sul rapporto tra alimentazione e tumori a cui hanno collaborato oltre 150 ricercatori, epidemiologi e biologi provenienti dai centri di ricerca più prestigiosi del mondo.

Ne è nato il decalogo che segue, che viene regolarmente aggiornato (ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.dietandcancerreport.org](http://www.dietandcancerreport.org)):

### 1. Mantenersi snelli per tutta la vita

6

Per conoscere se il proprio peso è in un intervallo accettabile è utile calcolare l'indice di massa corporea (BMI = peso in Kg diviso per l'altezza in metri elevata al quadrato: ad esempio una persona che pesa 70 kg ed è alta 1,74 ha un BMI =  $70 / (1,74 \times 1,74) = 23,1$ ), che dovrebbe rimanere verso il basso dell'intervallo considerato normale (fra 18,5 e 24,9 secondo l'Organizzazione mondiale della sanità).

### 2. Mantenersi fisicamente attivi tutti i giorni

In pratica è sufficiente un impegno fisico pari a una camminata veloce per almeno mezz'ora al giorno; man mano che ci si sentirà più in forma, però, sarà utile prolungare l'esercizio fisico fino ad un'ora o praticare uno sport o un lavoro più impegnativo. L'uso dell'auto per gli spostamenti e il tempo passato a guardare la televisione sono i principali fattori che favoriscono la sedentarietà nelle popolazioni urbane.

### 3. Limitare il consumo di alimenti ad alta densità calorica ed evitare il consumo di bevande zuccherate

Sono generalmente ad alta densità calorica i cibi industrialmente raffinati, precotti e preconfezionati, che contengono elevate quantità di zucchero e grassi, quali i cibi comunemente serviti nei fast food. Si noti la differenza fra "limitare" ed "evitare". Se occasionalmente si può mangiare un cibo molto grasso o zuccherato, ma mai quotidianamente, l'uso di bevande gassate e zucche-



## Sabrina: «GLI EFFETTI DI INGERIRE

**C**i scrive Sabrina una lunga lettera in cui descrive i sintomi del suo tumore al fegato, si sofferma più volte sul tipo di alimentazione che, fino alla scoperta della neoplasia aveva adottato.

**Molti hamburger, patatine fritte, aperitivi e alcol a go go, soprattutto la sera.**

In un controllo di routine del sangue il suo medico di base scopre che la ragazza era stata affetta da un'infezione da virus B, che oggi si combatte con un vaccino fatto a tutti i neonati. All'epoca della nascita di Sabrina, 26 anni orsono il vaccino non c'era e soltanto attualmente la ragazza ha constatato che soffre di un'epatite cronica che potrebbe degenerare in tumore.

Via via che la malattia si diffonde iniziano a comparire i sintomi specifici, tra i quali

**il dolore allo stomaco, ingrossamento dell'addome, perdita di peso e di appetito, nausea, vomito e stanchezza.**

Sabrina accusava solamente una grande stanchezza che poteva però essere attribuita a un

rate è invece da evitare, anche perché forniscono abbondanti calorie senza aumentare il senso di sazietà.

#### **4. Basare la propria alimentazione prevalentemente su cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto e un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta.**

Sommando verdure e frutta sono raccomandate almeno cinque porzioni al giorno (per

circa 600g); si noti fra le verdure non devono essere contate le patate.

#### **5. Limitare il consumo di carni rosse ed evitare il consumo di carni conservate**

Le carni rosse comprendono le carni ovine, suine e bovine, compreso il vitello. Non sono raccomandate, ma per chi è abituato a mangiarne si raccomanda di non superare i 500 grammi alla settimana. Si noti la differenza fra il termine di "limitare" (per le carni rosse) e di "evitare" (per le carni conservate, comprendenti ogni forma di carni in scatola, sa-

## **POSITIVI IL CIBO GIUSTO»**

ccesso di lavoro fra lo studio e l'attività serale nei pub. Decisa ad andare a fondo del suo malessere, si rivolge nuovamente al suo medico per capire meglio cosa abbia e cosa possa fare. Dopo essersi sottoposta a tutta una serie di analisi il medico effettua la stadiazione cioè la definizione del grado di malignità e di espansione del tumore finalizzata alla programmazione della cura che in genere utilizza il sistema TNM.

Per sua fortuna il suo tumore localizzato è operabile perché la massa è unica e il fegato ha una buona funzionalità.



Ovviamente spaventata e preoccupata decide di fissare l'appuntamento per l'intervento prima possibile; racconta come le fu impossibile continuare a studiare e a lavorare, perché non riusciva a pensare ad altro se non al suo tumore.. L'intervento ha risolto il problema di Sabrina che si è concentrata a informarsi quanto l'alimentazione abbia inciso sull'insorgenza della sua epatite e sul tumore. I medici e gli oncologi interpellati hanno posto l'accento sulla

#### **necessità di ridurre l'apporto di grassi e proteine animali favorendo invece l'assunzione di cibi ricchi di vitamine e fibre.**

Per questo occorre portare a tavola almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno; privilegiare nella scelta di cereali, pane, pasta e riso quelli integrali e abbinarli sempre a un po' di legumi.

Un posto d'onore, tra i legumi, merita la soia, che può essere consumata in varie forme, dalle fave alla farina, dal latte di soia al tofu, fino alla soia fermentata nota con il nome di miso, usata per insaporire le zuppe giapponesi.

Sabrina ci ha voluto raccontare la storia della sua malattia che si è risolta favorevolmente ed è fermamente convinta che una dieta più sana e giusta possa aiutare non solamente i giovani, in cui questo tumore è abbastanza raro, ma tutta la popolazione che troppo spesso è totalmente ignara degli effetti positivi di ingerire il cibo giusto.



lumi, prosciutti, wurstel), per le quali non si può dire che vi sia un limite al di sotto del quale probabilmente non vi sia rischio.

## 6. Limitare il consumo di bevande alcoliche

Non sono raccomandate, ma per chi ne consuma si raccomanda di limitarsi ad una quantità pari ad un bicchiere di vino (da 120 ml) al giorno per le donne e due per gli uomini, solamente durante i pasti. La quantità

di alcol contenuta in un bicchiere di vino è circa pari a quella contenuta in una lattina di birra e in un bicchierino di un distillato o di un liquore.

## 7. Limitare il consumo di sale (non più di 5 g al giorno) e di cibi conservati sotto sale

Evitare cibi contaminati da muffe (in particolare cereali e legumi). Assicurarsi quindi del buon stato di conservazione dei cereali e dei legumi che si acquistano, ed evitare di conservarli in ambienti caldi ed umidi.

## 8. Assicurarsi un apporto sufficiente di tutti i nutrienti essenziali attraverso il cibo

Di qui l'importanza della varietà. L'assunzione di supplementi alimentari (vitamine o minerali) per la prevenzione del cancro è invece sconsigliata.

## 9. Allattare i bambini al seno per almeno sei mesi.

## 10. Nei limiti dei pochi studi disponibili sulla prevenzione delle recidive, le raccomandazioni per la prevenzione alimentare del cancro valgono anche per chi si è già ammalato.

8



Via G. Giolitti, 255  
00185 ROMA  
Telefono e Fax  
06 44363319

[www.alteg.it](http://www.alteg.it)  
[info@alteg.net](mailto:info@alteg.net)

### PER DIALOGARE...

Alteg, mantenendo l'impegno di restare in contatto con tutti i suoi amici che cercano sostegno e informazioni si avvale dell'aiuto di Francesca Morelli alla quale potete inviare le vostre storie personali all'indirizzo [info@alteg.net](mailto:info@alteg.net)



L'utilizzo dei fondi dell'Associazione è strettamente vincolato al perseguimento degli obiettivi statuari. Se pensi che occorra attivarsi per aiutare i giovani affetti da tumore e per promuovere una corretta prevenzione puoi offrire il tuo contributo:

- destinando il tuo **5 PER MILLE** ad Alteg (C.F. 97173290582)
- attraverso una **LIBERA OFFERTA** da effettuare in contanti oppure tramite:
  - assegno bancario non trasferibile intestato ad ALTEG;
  - bonifico bancario intestato ad ALTEG su c/c 000400088261  
Unicredit SpA Ag. 00712  
IBAN IT2600200805211000400088261





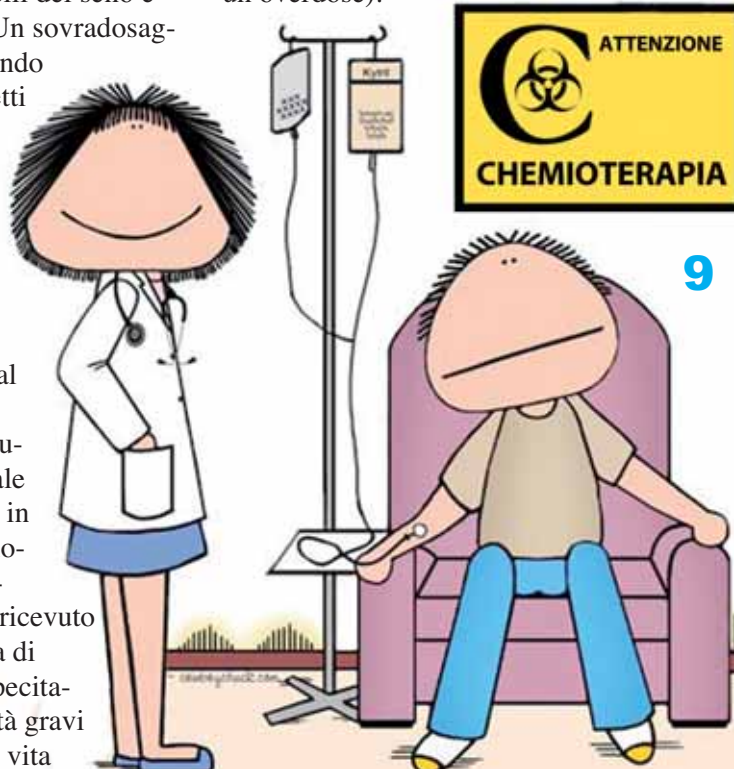
# ARRIVA IL PRIMO TRATTAMENTO PER OVERDOSE DA CHEMIO

## Fda approva il farmaco che si può usare su adulti e bambini

**A**rriva il primo trattamento di emergenza per overdose da chemioterapia in adulti e bambini. La Food and Drug Administration (Fda), l'agenzia Usa che regola i farmaci, ha approvato un farmaco a base di uridina triacetato, per il trattamento di emergenza di adulti e bambini che hanno ricevuto una dose eccessiva di fluorouracile o capecitabina, o sviluppato tossicità gravi o potenzialmente letali entro 4 giorni dalla somministrazione di questi farmaci oncologici. "Pur trattandosi di eventi rari, un sovradosaggio accidentale può accadere - spiega Richard Pazdur, direttore dell'Ufficio dei Prodotti per Ematologia e Oncologia nel Centro valutazione farmaci dell'Fda -. Questa è la prima terapia nel suo genere potenzialmente salvavita". Il fluorouracile e la capecitabina sono due tipi si-

mili di chemioterapia usati per decenni per trattare diversi tipi di cancro, tra cui quelli del seno e gastrointestinali. Un sovradosaggio è raro, ma quando si verifica, gli effetti sono gravi e possono essere fatali. Questa nuova terapia, assunta per via orale, blocca il danno e la morte cellulare causati dal fluorouracile. L'efficacia e la sicurezza del medicinale sono state studiate in 135 pazienti oncologici adulti e pediatrici, che avevano ricevuto una dose eccessiva di fluorouracile o capecitabina, o con tossicità gravi o pericolose per la vita

entro 96 ore dall'assunzione di fluorouracile (non a causa di un overdose).



## TUMORI PEDIATRICI SPESSO ATTIVATI DA UNA MOLLA GENETICA



**O**ltre l'8% dei bimbi con tumore presenta nel proprio Dna una "molla genetica" responsabile della malattia, in altri termini una mutazione predisponente alla neoplasia, anche se nella loro famiglia non ci sono casi di cancro questi bimbi sono nati con questa vulnerabilità. È la scoperta condotta dagli oncologi pediatri del St. Jude Children's Research Hospital - Washington University Pediatric Cancer Genome Project - i cui risultati sono apparsi sul New England Journal of Medicine. Gli esperti hanno considerato oltre 1.100 bambini cui era stato diagnosticato un tumore e li hanno sottoposti ad analisi dettagliata del Dna, studiandone sia il Dna delle

cellule tumorali, sia di quelle dei tessuti sani. In questa maniera i ricercatori hanno potuto osservare che nell'8,5% dei bambini con tumore è presente nel Dna dei loro tessuti sani una mutazione nota per predisporre - rendere più vulnerabili - all'insorgenza di un tumore. Questa predisposizione c'è anche in bambini "insospettabili", cioè che non presentano casi di tumore in famiglia, tali da lasciare immaginare che si tratti di un bambino a rischio. Secondo gli esperti lo studio a tappeto del Dna dei pazienti può quindi aiutare a scovare tali predisposizioni orientando di fatto il percorso terapeutico cui quel bambino sarà poi sottoposto.





# Natale 2015



10

26 NOVEMBRE ORE 21,00

"IO, domani..."

Associazione per la lotta contro i Tumori Infanzia ONLUS

**MENÙ € 17**

INFO LINE: 338 71 56 903

**CENA DI BENEFICENZA & LIVE MUSIC**

**RISTORO 1930**

VIA CASILINA 1033 ROMA



A Natale regala

**Roma**

Visite guidate per due persone a partire da 29€

Le Creazioni di Mammaosa

Handmade with Love

Le Creazioni di Mammaosa

**GRAND GIFT FAIR**

HOTEL MARIA REGINA  
VIA DELLA CAMILLUCCA, 687 - 00135 ROMA

12-13 DICEMBRE DALLE 10.00 ALLE 20.00

Logos: UMA, MAENLIDA, ANIBAGS, ENSEMBLE, B, Alice Soubert, STONES, Zucchero Filippi, MUSKIN, DigiMiki, OLUA, MAMME CITY, LIFE, K. MERCATO SOSTINE, etc.

**Bambini siete pronti?**

BABBO NATALE VI ASPETTA IL 17-18-19 DICEMBRE

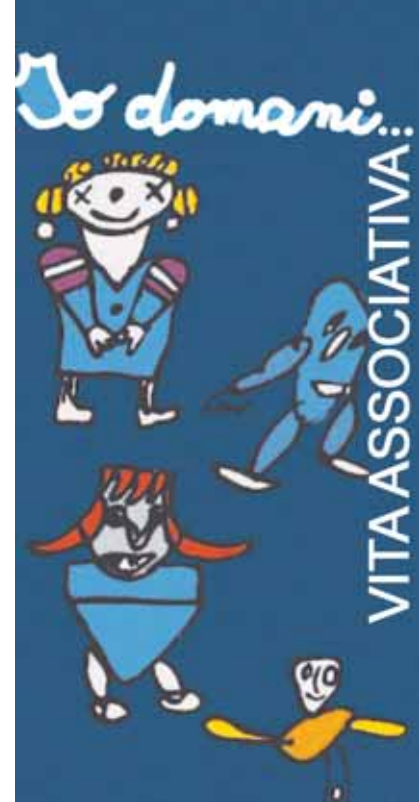
**EUR GYM**  
SCUOLA NUOTO

TUTTO LO STAFF DELLA SCUOLA NUOTO DELL' EUR GYM CENTER VI ASPETTA PER SOSTENERE TUTTI INSIEME L'ASSOCIAZIONE "IO, DOMANI..." ONLUS IMPEGNATA DA OLTRE 30 ANNI NELLA LOTTA CONTRO I TUMORI INFANTILI





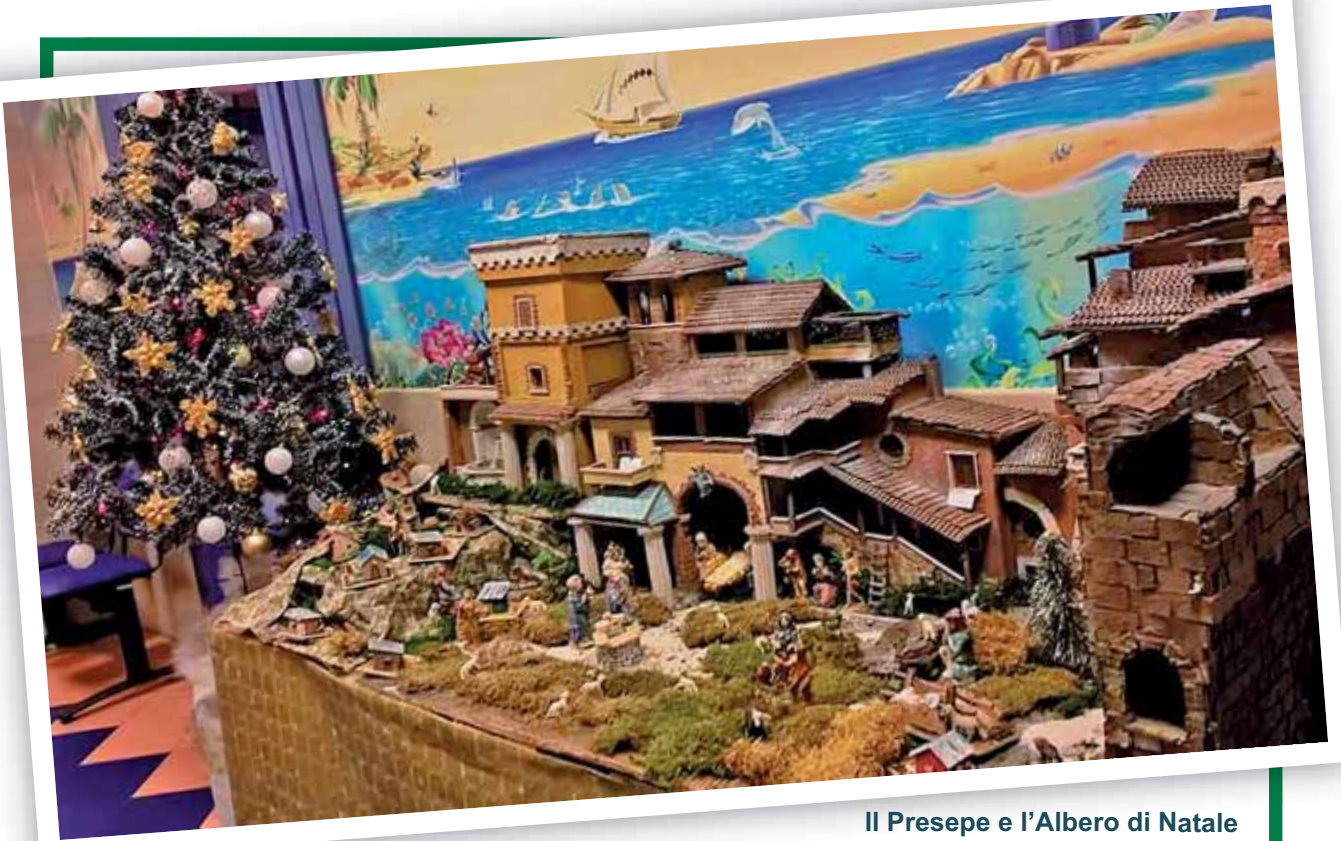
Anche in questo Natale abbiamo potuto toccare con mano la generosità e il sostegno di tanti. **GRAZIE A TUTTI**, a chi ha organizzato iniziative ed eventi, a chi ha dedicato tempo ai nostri stand, a chi ha partecipato con la sua offerta.



11







Il Presepe e l'Albero di Natale  
del Reparto di Oncologia Pediatrica, Policlinico Umberto I di Roma.

## BUON ANNO A "IO, DOMANI..."

*che vive il presente attraverso  
azioni quotidiane di solidari-  
età aiutando così a costruire  
un futuro di speranza per tutti  
quelli che vivono la difficile  
esperienza della malattia del  
proprio bambino.*

*il Presidente  
Maria Grazia Rossi  
il Consiglio Direttivo  
i Volontari  
i Soci e gli amici  
sostenitori*



*Auguri a noi che siamo caduti,  
ma ci siamo sempre rialzati.  
A noi che abbiamo sofferto,  
ma abbiamo imparato La Lezione e  
ci siamo tenuti IL DOLORE dentro con grande Dignità.  
A noi che continuiamo a sorridere,  
malgrado tutto e tutti,  
nonostante La sorte non troppo benevola.  
A noi che brindiamo AL nuovo anno,  
non perché crediamo che da domani  
come d'incanto tutto si aggiusti,  
ma perché per oggi vogliamo mettere da parte  
i problemi e divertirci anche noi.  
A noi che da domani siamo pronti di nuovo  
a rimboccarci Le mani per tirare avanti  
nel migliore dei modi, giacché nessuno ci regala niente.  
A noi che contiamo solo su noi stessi  
e su quelle poche persone preziose che col tempo  
abbiamo imparato a riconoscere e tenerci strette.  
A noi che meriteremmo un po' di felicità,  
perché anche nei momenti più difficili  
non abbiamo mai smesso di amare La vita.  
Un brindisi a noi e alle persone meravigliose che siamo.*

*dal web, Antonio C.*